



ORIZZONTE «PAESAGGIO TOSCANO» DI CARLO CARRÀ

I capolavori segreti

GRANDI OPERE PER RIPERCORRERE
LA STORIA DELLA «PERMANENTE»

* GIOVANNI PELLOSO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le eccellenze della «Permanente», raramente mostrate al grande pubblico, sono presentate in una speciale antologica in occasione di Expo 2015. L'istituzione tanto cara ai milanesi racconta la propria storia che s'intreccia con quella della città grazie all'esposizione di circa ottanta opere provenienti dalla sua collezione. Le curatrici Rosella Ghezzi e Chiara Vanzetto hanno selezionato i lavori di grandi maestri dal Novecento fino alla contemporaneità, opere diventate un punto di riferimento all'interno delle varie correnti artistiche più rappresentative per la scena non solo nazionale. Dipinti e sculture, normalmente non visibili al pubblico, sono firmati dai grandi nomi dell'arte italiana: Bucci, Carpi, Carrà, Casorati, Consagra, De Grada, Fontana, Gola, Martini, Marussig, Paladino, Pomodoro, Rosai, Scheggi, Schifano, Tadini. È un itinerario di grande valore, alla scoperta delle tendenze figurative e delle ricerche astratte, fino alle sperimentazioni più recenti, quelle degli ultimi decenni. Il percorso espositivo è arricchito dai disegni della Resistenza di Mario De Micheli. La mostra è anche un omaggio ad Alberto Ghinzani, direttore recentemente scomparso. Di lui, è visibile una grande scultura rappresentativa.

LA PERMANENTE. UNA STORIA MILANESE DAL 21 LUGLIO (ORE 18.30) AL 12 SETTEMBRE. ORARIO: MARTEDÌ-DOMENICA ORE 10-13 E 14.30-18.30. PALAZZO DELLA PERMANENTE. VIA FILIPPO TURATI 34. ☎ 02.65.99.803. INGR. LIBERO.